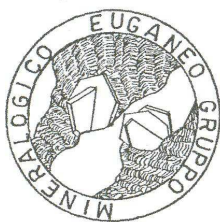




GMPE 1984

NUMERO 2



GRUPPO
MINERALOGICO
EUGANEO

Padova

Via Pontevigodarzere, 129

Cod. a.p. 35010

NOTIZIARIO

Marzo-Luglio 1984

Riunioni: il primo venerdì del mese
alle ore 21.00 pr. La Giovane Montagna
via Patriarcato, 19/1 Padova - tel. 660261

Sommario :

- Lettera del Presidente
- Due interventi all'inaugurazione della mostra di Villa Simes
- Lettera da parte del Consorzio per la valorizzazione dei Colli Euganei
- Proposta di adesione alla Federazione Europea di Mineralogia e Paleontologia
- Lettera alla redazione
- Referendum per il nuovo simbolo ufficiale del G.M.P.E.



ATTIVITA' DEL GRUPPO.

Questo numero del "Notiziario" contiene due argomenti: uno riguardante l'attuale attività, accentrata nella mostra di Villa Contarini a Piazzola sul Brenta e agli incontri, nell'ambito della stessa, con personalità della cultura scientifico universitaria italiana, membri di enti pubblici quali la Provincia di Padova ed il Comune di Piazzola sul Brenta, e la presenza dell'ing. Lennart Abersten, e i Soci del Gruppo. Questi incontri, hanno evidenziato: il raggiunto grado di organizzazione per fare e dare Cultura ai Cittadini; inoltre il contatto col "mondo" universitario, apre prospettive di collaborazione scientifico didattiche notevoli.

Lasciatemi dire: un bel successo!

Forse non saremmo in grado di ripeterci, l'importante è non perdere quella carica di entusiasmo che in quest'anno ci vede primeggiare nella attività rivolta al pubblico, fra i Gruppi spontanei della Ns. Provincia.

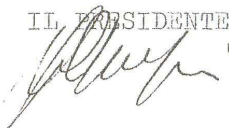
Il secondo argomento è di esclusiva pertinenza del G.M.E. I Soci sono chiamati a dare la loro adesione alla nuova dicitura del Gruppo che si chiamerà: "Gruppo Mineralogico Paleontologico Euganeo". Questo era un doveroso omaggio ai Soci appassionati di fossili. Mi è doveroso ricordare, la necessità che fra i Soci non si creino "spaccature"; al contrario, mi auguro, che le due specializzazioni, siano di reciproco soddisfacimento, per una maggior conoscenza scientifica.

L'introduzione del nuovo nominativo porta di conseguenza il cambio del marchio, per il quale siete chiamati a pronunciarsi nella scelta del disegno che troverete nelle pagine seguenti.

L'appuntamento è per venerdì 7 settembre alle ore 21 in sede, in quella serata, per consuetudine, sarà dedicata ai minerali e fossili rinvenuti nel nostro peregrinare estivo per l'Italia.

Auguro a tutti buone vacanze.

IL PRESIDENTE



CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE
DEI COLLI EUGANEI

11 APR. 1984

Padova - Palazzo della Provincia - Tel. 30.369

Prot. n. 681/84

Rif.

Oggetto: Museo dei Colli Euganei di "Cava Bomba" (Cinto Euganeo).

Al Signor PRESIDENTE
GRUPPO MINERALOGICO
E PALEONTOLOGICO EUGANEO
presso GIOVANE MONTAGNA
Via Patriarcato 37

PADOVA

La informo che è iniziata la fase di recupero di reperti pelesontologici e mineralogici necessari per allestire l'esposizione della pertinente sezione del Museo dei Colli Euganei da collocare nella ex fornace di "Cava Bomba".

Confidando nello spirito di collaborazione che da sempre codesta Associazione ha manifestato per l'iniziativa in parola, Le raccomando di informare i Soci intenzionati a depositare nel Museo reperti relativi ai Colli Euganei in loro possesso, che il dott. Franco Colombara, recentemente assunto presso questo Ente con la qualifica di assistente-ordinatore, è a loro disposizione presso l'ufficio del Consorzio in Arquà Petrarca, telef. 0429/73425, di norma nei giorni di lunedì e mercoledì.

La predetta persona è rintracciabile al numero telefonico 0429/74619 fuori degli orari d'ufficio.

Nel ringraziare vivamente per la determinante collaborazione, si inviano i migliori saluti.



Inaugurazione della Mostra a Villa Simes.

Sabato 10 marzo si è tenuta nella sala delle conchiglie della Villa Simes (ora diventata Villa Contarini) l'inaugurazione della Mostra di Mineralogia e di Paleontologia. Soddisfacente la presenza del pubblico: soci, docenti universitari, studenti, appassionati e interessati alla Manifestazione.

Gli interventi sono stati numerosi, ha fatto da regista Sergia Ferro, come soprintendente alla Villa e come nostra socia (e anche come ideatrice della manifestazione). E' intervenuto Giangiorgio Lorenzoni, presidente della Commissione per il riordino dei Musei dell'Università di Padova; l'Assessore all P.I. del Comune di Piazzola sul Brenta Frizzarin; l'Assessore all P.I. della Provincia di Padova, Morelli; il dirigente del Ministero dei Beni Ambientali, Bonocore; e buon ultimo il nostro Argentini. Abbiamo scelto alcuni tratti di soli 2 interventi che ci sembrano più significativi. Sergia Ferro.

Vi ringrazio per essere intervenuti così numerosi a questa inaugurazione..... noi di Villa Simes rivolgiamo un grazie di cuore ai soci del Gruppo Mineralogico Euganeo, in particolare a Giampaolo Argentini che è stato il nostro paziente interlocutore, perchè è proprio merito alla loro fatica e alla loro disponibilità, se è stata possibile questa Mostra. Il G.M.E. ha tra l'altro curato tutti i contatti con l'Università di Padova, la quale ha concesso dei reperti, dei campioni di grande bellezza, di interesse e di qualità; ha curato i rapporti con la Provincia,.....

Il titolo che è stato dato a questa Mostra è: "Collezionismo, conoscenza, diletto; le rocce, i minerali e i fossili". Voi capite che questo titolo è veramente tutto un programma, tocca una serie di punti.....

Il Collezionismo, non inteso come raccolta di pezzi fine a se stessi, ma come comprensione di quelli che sono i valori profondi, le leggi di ogni materia....l'atto del raccogliere, del conservare, del classificare, il modo di avere tutto coordinato apre uno spiraglio su una materia, facendo in modo che uno ne desideri approfondire la conoscenza, avvicinarsi maggiormente ad essa, perchè a monte c'è tutta questa raccolta che lo sollecita.

Conoscenza, approfondimento culturale, il tentativo di raggiungere dei nuovi traguardi, in particolare per l'indirizzo a questo tipo di materia, significa proprio cercare di conoscere e approfondire quelle che sono le leggi naturali del nostro Mondo ... quel mondo che ci circonda e di cui noi a volte siamo molto ignoranti e di cui temiamo proprio le reazioni e le manifestazioni.....

Diletto, diletto come divertimento, perchè veramente questo è un divertimento, per gli occhi e per l'animo di chi si avvicina. Per gli occhi, perchè poi vedrete questi

minerali bellissimi, hanno colori, aggregazioni, forme fantastiche, veramente si presentano a volte come sculture. Il divertimento per l'animo delle persone, perchè tutto quello che è un approfondimento culturale, l'avvicinarsi ad una materia, farla propria, impadronirsene, non può altro che tradursi anche in divertimento, divertimento per la nostra intelligenza.....

Giampaolo Argentini.

Il G.M.E. non è abituato a questo tipo di accoglienze, a tutti questi ringraziamenti. Ritengo sia nostro dovere ringraziare quanti ci hanno dato l'opportunità di questa manifestazione, quanti sono presenti in questa sala, per il loro plauso e la loro approvazione,..... perchè credono al messaggio che abbiamo voluto trasmettere.....

.... Una delle attività che hanno caratterizzato e che caratterizzano il nostro Gruppo è la divulgazione culturale..... la nostra prima manifestazione risale al 1975 presso una scuola elementare di Cinto Euganeo....altre date hanno lasciato impronte nella vita del nostro Gruppo: febbraio 1976, apertura al pubblico dei Musei di Mineralogia e Paleontologia; maggio 1977, Mostra mineralogica e paleontologica presso la Provincia di Padova; marzo 84, siamo qui in questa bella cornice, soddisfatti di presentarVi il nostro lavoro.....desidero ~~soffermarmi~~ su una data per noi significativa: maggio 1977, inaugurazione della Mostra in Provincia presso la sala del Consiglio....accanto alla nostra mostra, l'esposizione dei bellissimi reperti paleontologici di Cava Bomba,....in quell'occasione signori mi permisi di esprimere il desiderio che i reperti di Cava Bomba tornassero un giorno nella sede naturale a disposizione di tutti.....oggi la località è di proprietà dell'Amministrazione Provinciale....è in costruzione nei vecchi locali della cava la sede del Museo Naturalistico dei Colli.....è in costruzione da tempo.....più volte abbiamo accompagnato insegnanti e scolaresche a vedere il ...lavoro in corso.... consideriamo l'opera "un modello di trasmissione di attività culturale".Ma il tempo trascorre e non riusciamo a vedere il completamento dell'opera. Il Museo lungi dall'essere aperto al pubblico, attende che gli Enti competenti stringano i tempi nella costituzione di questo Centro Culturale di casa nostra..... Noi siamo disponibili..con i materiali...con la nostra opera a collaborare.....Attendiamo.....

DALLA REDAZIONE

++++ Abbiamo ricevuto in Redazione diverse lettere di contestazione riferite all'articolo di Carone sulla gita in Val di Vizze, apparso nel precedente Bollettino. Una, in particolare, di cui per serietà professionale non possiamo riferire il nome dell'autore, chiede di non permettere al Carone di scrivere altri articoli sul nostro notiziario per almeno tre anni. La motivazione: "nell'articolo in questione, ci scrive il socio, sono contenute irriverenze nei confronti del presidente, gravi inesattezze nell'indicazione di presunti ritardi, e altre notizie tendenziose"; e conclude proponendo, non essendo in vigore in Italia la pena capitale, di precludere al Carone la possibilità di partecipare ad altre gite del Gruppo per almeno 5 anni. Attendiamo il Vostro parere.

//

++++ I Colli Euganei. L'ultimo atto del nostro impegno a Piazzola sul Brenta è stato definito dall'Amministrazione Provinciale per la quale l'Assessore alla Pubblica Istruzione ha patrocinato la pubblicazione "I Colli Euganei", che rappresenta la traduzione esatta di quanto esposto nella prima parte della Mostra.

Siamo certi che il lavoro di Giamberto Astolfi e di Giampaolo Argentini, per tutti noi, sia stato premiato e che rappresenti un'ulteriore prova dello spirito che anima il nostro Gruppo nei confronti della cultura e della divulgazione.

Il volumetto è stato distribuito in occasione dell'ultima serata in sede (l'Assessore Moralli ce ne ha concessi n° 500), i soci che ne sono sprovvisti o quelli che desiderano delle copie da distribuire ad altri interessati, possono rivolgersi a Ferdinando Lenzini.

//

++++ MIAGE, ELDORADO PER MICROMOUNTERS.

E' sufficiente dare la propria adesione: telefonare a Lenzini n° 754040, dal 15 luglio in poi. E' tutto pronto: pranzo al sacco, mezzi propri, alloggio in tenda o a piacere. Partenza giovedì 26 nel pomeriggio, rientro domenica sera 29.

Sull'importante località riteniamo superfluo intrattenerVi, siamo sicuri che con lo aiuto di un collezionista, conoscitore del posto, riusciremo a riempire i
...taschini dello zaino. PRENOTATEVI, ci attende il ghiacciaio del Miage.

+++++ ALTA VIA dei Colli Euganei.

L'iniziativa è dei soci della Giovane Montagna, sezione di Padova, che in occasione del 20° della fondazione, hanno presentato alla Gran Guardia, venerdì 29 giugno, la ALTA VIA. Un percorso escursionistico ad anello, tracciato al di fuori dei consueti tragitti per auto e che consente quindi una visione paesaggistica e naturalistica "dal vivo" dell'ambiente euganeo.

La piantina è disponibile presso la sede della Giovane Montagna.



La Redazione l'ha bocciato. E voi che ne dite?

////////////////////////////////////

**FEDERATION EUROPEENNE
MINERALOGIE ET PALEONTOLOGIE**
Via Maroncelli, 7 - CP. 837 - 47036 RICCIONE

La 4^a Assemblea Generale della Federazione Europea, tenuta a Belfort, in Francia, il giorno 1° aprile 1984, ha ottenuto un successo senza precedenti. Erano presenti alla riunione tutti i più importanti rappresentanti dei Sodalizi spagnoli (Barcellona, Bilbao, Valencia, direttori di Musei e delle più importanti riviste) insieme ad una ventina di presidenti dei più prestigiosi Clubs francesi, belgi ed italiani. Per la prima volta, infine, era presente il presidente del più importante Gruppo tedesco, quello di Stoccarda, l'arch. Alfred Gènevé che, per tanti anni, ha fatto parte del direttivo centrale della famosa federazione tedesca Vereinigung der Freunde der Mineralogie und Paläontologie, VFMP, che annovera quasi diecimila soci. Ha accettato la carica di vicepresidente per la Germania e Paesi di lingua tedesca e già si è recato a Vienna dove ha cominciato a trovare numerosissime adesioni.

In questi ultimi giorni sono giunte adesioni dalla Svezia (questa di Lidköping, è la seconda, dopo quella di Boden, col suo «Artie Circle Mineraläs»), dalla Gran Bretagna, dall'Olanda, da vari Paesi francesi quali Soissons (con la sua famosa borsa di soli scambi), Martigné-Briand e Montigny-le-Tilleil. In totale, a tutt'oggi, abbiamo 161 gruppi federati con un totale di 8.450 Passaporti ceduti. Una bella famiglia!

Dal prossimo anno non chiederemo più alcuna quota alle Società federate. Sarà sufficiente che ciascun Circolo, a sua discrezione, acquisti un congruo numero di nuovi Passaporti. Minimo 10 Passaporti per ogni Sodalizio.

I Passaporti nuovi costano 2.000 lire e altre 2.000 lire costa il bolli-no annuale di convalida. È ovvio che, negli anni successivi, sarà sufficiente il solo acquisto del bollino.

Rammento che, con la fine del corrente anno, tutti i vecchi Passaporti **verranno annullati**: saranno validi solamente i nuovi col numero progressivo e le due firme: del Presidente FEPEM e del Presidente del Sodalizio.

Rammento anche che è solo in base al numero dei Passaporti acquistati che un Sodalizio disporrà più voti in occasione delle elezioni federali.

Collezionisti e studiosi, non iscritti ad alcun Sodalizio, hanno diritto di acquistare il Passaporto richiedendolo alle seguenti persone:

Andrea Travaglini per Italia e Paesi italiani; Jean-Claude Gustin per Francia e paesi francofoni; Roger Leemans per il Belgio e Lussemburgo; Alfred Gènevé per la Germania e Paesi lingua tedesca; Paulino Gispert per Spagna e paesi di lingua spagnola; Gli Italiani, come ho detto, possono richiederlo allo scrivente allegando, alla domanda, la somma di L. 4.000 (anche in francobolli) e spedendola in via Maroncelli 7, CP837, Riccione.

Rammento che già numerosissimi sono coloro che hanno approfittato della nostra Organizzazione recandosi in Francia a Belfort, Héricourt, Mulhouse, Oraison, Bourgoin-Jallieu, Conches e, in Spagna, a Barcellona, Valenza, Bilbao, Monti Cantabrici, paesi dell'Ebro, e sono stati aiutati in tutti i modi da amici di Sodalizi federati. Non parliamo poi degli Italiani: quanti mineralogisti abbiamo sistemato a Grosseto, all'Elba, a Massa, a Piugiano, quanti ne abbiamo portati al Miage, al Monte Nerone, al Catria, a San Leo. Nulla mai è stato loro chiesto e talvolta abbiamo anche messo a disposizione gratuita l'auto!

Tutti voi, col passaporto in tasca, avrete il diritto di chiedere il nostro aiuto e la nostra fraterna comprensione. Tutto qui. Ma, anche voi avete qualche piccolo dovere: se non altro di accogliere urbanamente chi giunge da lontano!

Sul prossimo numero del Notiziario inizieremo una nuova rubrica gratuita di «Scambi di ospitalità» che si affianca ad una medesima varata in Belgio del nostro Presidente Onorario Roger Leemans. Offrire una camera per qualche giorno con la certezza di poter, a sua volta, recarsi, senza spese, in località famose dell'Europa intera, dovrebbe far gola a molti.

Scrivetemi, se trovate il tempo, e ditemi che ne pensate.

Un affettuoso abbraccio

Andrea Travaglini

Caro amico-a,

credo sia giunto il momento che nel nostro Gruppo si discuta e si decida di aderire o non aderire alla Federazione Europea dei Gruppi Mineralogici e Paleontologici. Come vedi ho riportato integralmente i risultati dell'Assemblea fatta il 1° Aprile perché tu possa decidere con serenità e senza fretta. Penso che se si prende una decisione in positivo potremmo dare un contributo per l'esperienza fatta e ricevere da altri Gruppi contributi di uguale portata. Per avere uno scambio di idee propongo di fare un'incontro con tutti i gruppi del Veneto ed invitare il Presidente della Federazione Europea Prof. Andrea Travaglini a Villa Fontarini dopo il periodo estivo.

Amando Trentin

DIREZIONE DIDATTICA STATALE

C.P. 35030 - RUBANO - DISTRETTO N. 45
Codice Fiscale: 8002191031 - Tel. (049) 630107

Al. N. _____

posta alla nota N. _____

GGRETO:

Gentile Signor Barison,
desidero ringraziare Lei e il suo collega per aver accompagnato la mia classe (3^a A "Leonardo da Vinci") e la classe 3^a A "Marconi", di Sarnecole di Rubano, a Possagno zona scavi, in data 28-4-84.

L'uscita, grazie a Lei, è stata preziosa integrazione del programma svolto in storia, scienze e geografia.

La ringrazio anche per le nu.

STATO ACQUISTATO

merose mattinate che negli ultimi mesi dello scorso anno, 1983, ho messo a disposizione delle classi

del plesso scolastico al quale appartengo ("Leonardo da Vinci", Sarnecole) -

Ringrazio anche o nome di tutti gli alunni e dei loro genitori.

Gentili saluti

Sarnecole di Rubano 9-4-1984

Mario Luiso Miotto Fer.



IL DIRETTORE DIDATTICO
(Patito Favino)
A. Mio

LA IV ASSEMBLEA GENERALE DELLA
FEDERATION EUROPEENNE PALEONTOLOGIE
ET MINERALOGIE

Domenica 1° aprile 1984, alle ore 9, nella sala «Président» del confortevolissimo Grand Hotel du Lion de Belfort, in Francia, imbandierato a festa, si svolge la 4a Assemblea Generale della FEPEM. Sono presenti: Eugeni Bareche Sanchez, Angelo Chiaretti, Michel Delahaye, M me Delahaye, Yves Floury, Alfred Gènevay, Paulino Gisbert Bonamusa, Giorgio Guidotto, Jean-Claude Gustin, Francesca Querni, Giuseppe Repupilli, Jacki Roy, Bernard Texier, Andrea Travagliani, Joan Vilella Puy, Egidio Visentini. Altri giungeranno in un secondo tempo.

Dopo aver porto il suo affettuoso saluto a tutti i presenti, parecchi dei quali giunti molto da lontano, Travaglini ringrazia gli Amici di Belfort per l'ospitalità e, veramente fraterna e legge un telegramma di auguri inviato da Coito Rugjati, impossibilitato ad intervenire. Comunica anche che Roger Leemans di Bruxelles gli ha scritto una lettera con vari ottimi suggerimenti tra cui quello di intraprendere una comune azione onde ottenere, da una buona Società Internazionale di Assicurazioni per Responsabilità Civile, condizioni favorevoli per tutti i Socializi federati. Proposta accettata. Accettata anche la proposta per un Regolamento delle Manifestazioni mineralogiche in Europa.

Jean-Claude Gustin, a nome del Gruppo di Belfort, porge il saluto a tutti i presenti. Per gli Spagnoli ringrazia Joan Vilella del Grup Català e, per i Tedeschi, Alfred Genève, presidente del Gruppo di Stoccarda, il più numeroso di tutti i gruppi grande dei Gruppi Mineralogici della Germania Federale. E questa la prima volta che il Presidente di una Società tedesca, aderente alla VFMP, è proprio la persona più importante, presenzi ad una riunione della FEPEM e tutti applaudono calorosamente e danno il benvenuto all'ospite.

Travaglini passa ad illustrare il bilancio 1982/1983. Per quanto riguarda le contratture, la presente che troppo pochi sono i Sodalizi francesi che hanno versato la quota annua; essi sono: Martigny-Briand L. 12.000, Alby L. 31.000, Soissons L. 30.000, Belfort L. 60.000 e Conches L. 40.000. Per quelli Belgi: Bruxelles L. 200.000 e Anversa L. 50.000. Inoltre il Cerale de Mineralogie et Paléontologie de Belgique, grazie al suo Presidente Leemans, l'attivissimo Presidente onorario, ha richiesto ben 300 Passaporti Mineralogici ed altrettanti ne prenota oggi M. Génévè. Dei Gruppi italiani solamente - Torino (L. 180.000) Riccione (L. 51.500) e Campiglia (29.000) si sono distinti. Tutti gli altri hanno versato la quota minima di 10.000 lire. Numerosi Sodalizi da anni non versano alcuna quota. M. Génévè propone che vengano degnati se non si saranno messi in fila entro la fine dell'anno. Proposta approvata.

Le spese, per la maggior parte, sono rappresentate dalla posta, dalle spese di tipografia e dal parziale rimborso spese viaggio del presidente in trasferta ufficiale.

Il bilancio 1982/83 si chiude con u saldo attivo di L. 197.600 ma la FE-TEM, purtroppo, dal 1980 si trascina un deficit di L. 1.829.400 relativo alla pubblicazione dell'Annuaire European des Amateurs de Minéraux et Fossiles, in un volume di 240 pagine, con i nominativi di oltre 10.000 collezionisti di tutta l'Europa, voluto da tutti i Delegati presenti alla prima Assemblée di Prato. Qualcuno propone di aumentare la modestissima quota sociale ma Travaglini si dichiara contrario. La quota annuale minima, pertanto, resterà invariata di L.

10.000 pari a 50 F. Ogni Passaporto costerà L. 2.000 ed altre L. 2.000 il bollino annuale di convalida. Si precisa che obbligatorio è l'acquisto di almeno 10 Passaporti per ciascun Sodalizio.

Si procede quindi all'elezione dei Consiglieri. Formano il seggio elettorale i sigg. Gustin e Rov.

Il nuovo Consiglio Direttivo, che resterà in carica nel triennio 1984/86, è il seguente:

Andrea Travaglini presidente
Roger Leemans presidente onorario

Vice presidenti

Alfred Gènevé – Germania
Joris F. Geys – Belgio
Jean Claude Gustin – France

Consiglieri

Giovanni Airolidi – Bernareggio
 Eugeni Bareche Sanchez – Barcelona
 Maurizio Bertozzi – Mondaino
 Antonio Bussi – Torino
 Joaquim Callen Fuentes – Barcelona
 Ivan Mateu Cinquemani – Valenza
 C. Cosson – Saint-Juery
 Mario De Franceschi – Domodossola
 Michel Delahaye – Conches
 Maria Della Maria – Piacenza
 Christian Deshayes – Soissons
 Yves Fleury – Valdoie
 André Foucart – Montigny
 Sergio Gnani – Bologna
 Giorgio Guidotto – Belluno
 Paolo Isidori – Grosseto
 Santiago Jimenez Garcia – Bilbao
 Amleto Longhi – Verona

Collegio dei Censori

Anna Iglina – Torino
Joan Soldevilla – Barcelona
Bernard Texic. – Belfort

Mancano, in questo organico, i Delegati tedeschi. Il loro inserimento nel Consiglio Direttivo verrà effettuato in un secondo tempo, dopo l'Assemblea del Gruppo di Stoccarda.

All'unanimità Angelo Chiaretti viene eletto Segretario Generale.

Paulino Gispert ed Eugeni Bareche chiedono un maggior coordinamento tra i Societari per le manifestazioni mineralogiche. Travaglini comunica che ogni anno, a Torino, viene tenuta la riunione per la formulazione del Calendario delle Manifestazioni italiane.

Lui stesso si assumerà il compito di tenere informati i Sodalizi federati e aiuterà tutti coloro che organizzano manifestazioni onde evitare fastidiose coincidenze.

Viene stabilito che la prossima Assemblée Generale verrà tenuta a Riccione

In data 3/5/1984 ho ricevuto dal sig. TRENTIN ARMANDO un notevole numero di reperti paleontologici destinati alla sezione geologica del "Museo dei Colli Euganei".

Ho provveduto ad una selezione del materiale, trattenendo gli oggetti sotto elencati.

- 1) n. 20 odontoliti della Scaglia rossa sommitale provenienti dalla cava di calcare di M. Ricco (Cava cementeria Radice).
Trattasi di reperti medi e piccoli, eccezion fatta per uno splendido esemplare di 4 cm di lunghezza. (numeri di inventario 1/19 e 21).
- 2) n. 1 odontolite di piccole dimensioni. Calcari mannos di età medio/eocena.
Provenienza: come sopra. (numero di inventario 20).
- 3) n. 22 echinidi, almeno tre dei quali utilizzabili per l'esposizione.
I rimanenti possono essere conservati a scopo di studio.
Provenienza: come sopra. (numeri di inventario 24/45).
- 4) n. 1 rostro di belemnite. Scaglia rossa. Provenienza: come sopra. (numero di inventario 22).
- 5) n. 1 ammonite. Rosso ammonitico Fontanafredda (numero inventario 46).
- 6) n. 2 ammoniti. Biancone. Fontanafredda (numeri inventario 47 e 48).
- 7) n. 1 aptico. Biancone. Fontanafredda. (numero inventario 49).
- 8) altro materiale molto minuto o frammentario da conservarsi a scopo di studio.

Carlo F. F.

o a Saint Vincent il 26 maggio 1985.

Visntini di Nove fa notare che è auspicabile una maggiore collaborazione tra le Società federate. È necessario far conoscere a tutti quali sono le leggi vigenti nei singoli Paesi in materia di ricerca mineralogica e paleontologica e quali formalità deve adempiere un mineralogista alle varie dogane di frontiera. Proposta approvata.

Mr. Gènévè afferma che è necessaria una rivista della FEPEM in più lingue. Travaglini è pienamente d'accordo: unico ostacolo il problema finanziario. Il presidente suggerisce che, per ogni Stato, divengano Organi ufficiali della Federazione riviste già esistenti, come «Mineralogistes de Catalunya» del Gruppo di Barcellona ed il «Notiziario di Mineralogia e Paleontologia» di Riccione. Gli amici spagnoli sono d'accordo e pubblicheranno, sul prossimo loro numero, gli Atti di questa Assemblea. Spagnoli ed Italiani, intanto, si scambieranno articoli e notizie. Per la Germania e Paesi di lingua tedesca provvederà Mr. Gènévè.

Quindi il prof. Travaglini, in segno di ringraziamento per la fattiva collaborazione prestata dal Gruppo «La Pierre Conchoise» di Conches, in Francia, consegna una targa d'argento al suo Presidente Michel Delahaye ed alla gentil Signora. I Soci di Conches, infatti, non solo hanno accompagnato, in gita di ricerca mineralogica o paleontologica, moltissimi Soci italiani, ma li hanno persino ospitati gratuitamente dimostrando di mettere in pratica quelle norme di fratellanza di cui tanti parlano ma si pochi attuano. Tutti applaudono a lungo.

Il prof. Chiaretti ringrazia l'Assemblea per la nomina a Segretario ed i Soci di Belfort per l'ospitalità. Riassume quindi gli Atti dell'Assemblea.

Alle ore 12,30 dopo aver brindato ad un'Europa senza frontiere, tutti si recano a visitare la bella Mostra allestita negli adiacenti locali del Grand Hotel e dove hanno il piacere di trovare, tra gli espositori, anche parecchi italiani tra i quali i sigg. Nicolucci di Milano e Umberto Righi.

«La Pierre Conchoise», un benemerito sodalizio federato NAUTILI ED AMMONITI ENORMI NEI PRESSI DI CONCHES, IN NORMANDIA

Dal socio sostenitore Maurizio Forlì di Prato ricevo e pubblico:

Carissimo professore,

le scrivo innanzi tutto per ringraziarla del suggerimento che mi dette, di rivolgermi agli amici di Conches, in occasione delle mie vacanze in Francia. È proprio grazie a lei che ho potuto conoscere i Signori Delahaye che ci hanno accolto più che fraternamente nell'agosto scorso. Sono stati, in tutto, di una gentilezza squisita! Ci hanno anche accompagnato in cerca di fossili in una cava nei pressi di Conches e devo dire che siamo rimasti esterrefatti da quanti ce n'erano. Fino a quel giorno non avevamo mai visto niente di simile. Ammoniti, nautili, belemniti, molluschi vari...

Sia nella cava, che in giro nelle discariche, c'erano moltissimi fossili, specialmente ammoniti, che mia moglie ed i nostri amici non facevano altro che scagliare ed insaccettare mentre il signor Delahaye ed io sbucavamo, a forza di scalpello, degli strati di arenaria. E qui che ho avuto la fortuna di trovare, tra l'altro, un ammonite, per me da sogno, ma per il sig. Delahaye abbastanza normale (heato lui!). Ha il diametro di quaranta centimetri ed è perfettamente conservata tranne una piccola mancanza nella parte finale della camera d'abitazione.

Tanto per rincarare la dose, tornati a casa, il sig. Delahaye me ne ha mostrate molte altre, più o meno delle stesse dimensioni, che a lui servono per fare scambi con i minerali di cui è appassionato collezionista; tra le altre una Phylloceras di circa 50 cm di diametro ed un Nautilus «mostrioso». Mi viene ancora «l'acquolina in bocca a ripensarmi mentre le scrivo: altro che «rosso ammonitico»! Come periodo dovrebbero essere del Lias medio-superiore, contemporaneo, appunto, del nostro «rosso» ma...si vede che in Francia prendevano le vitamine!

REFERENDUM

questi sono i simboli presentati dai soci per la nuova denominazione ufficiale che prenderà il nostro Gruppo dal 1° ottobre prossimo:

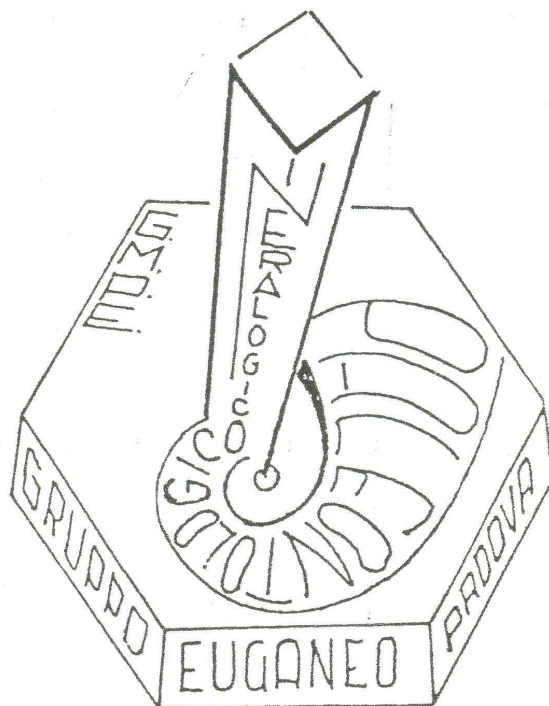
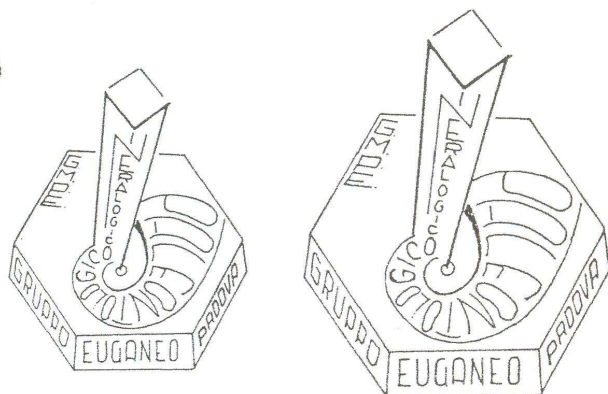
GRUPPO MINERALOGICO E PALEONTOLOGICO EUGANEO

Nella serata del 7 settembre, in sede, si procederà alla scelta mediante voto.

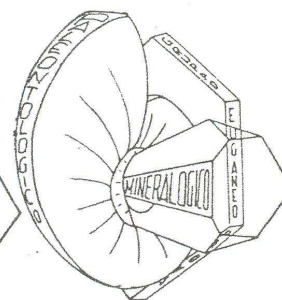
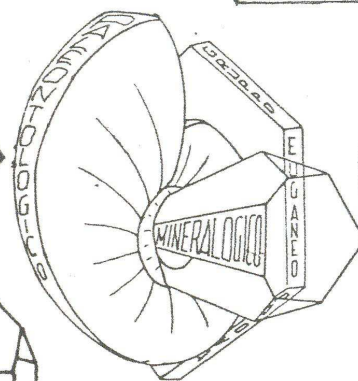
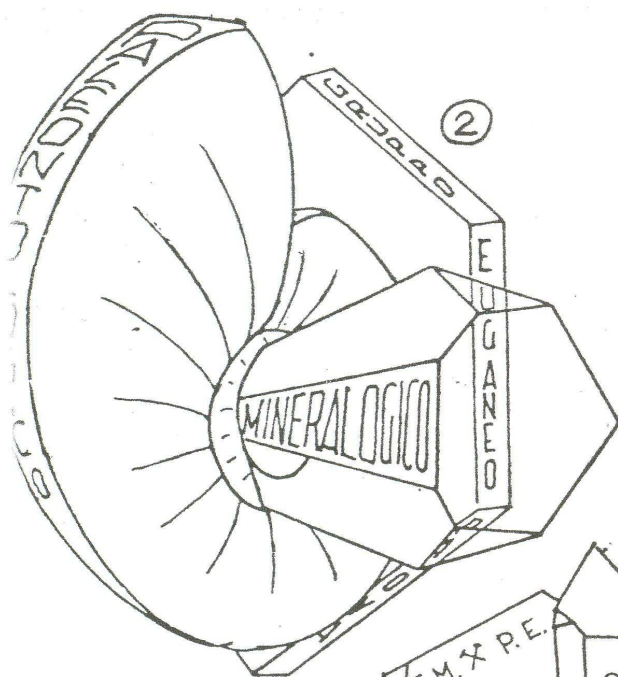
Chi desidera inviare per posta la propria adesione o preferenza può rivolgersi a Lenzini Ferdinando, via Iazzarini 13, Padova.

All'autore del bozzetto scelto verrà dato in premio la prima copia ufficiale.

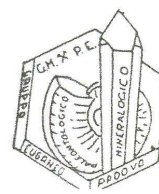
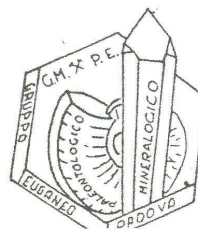
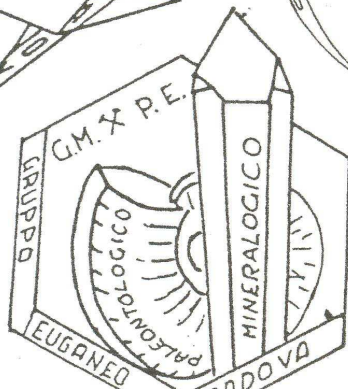
①

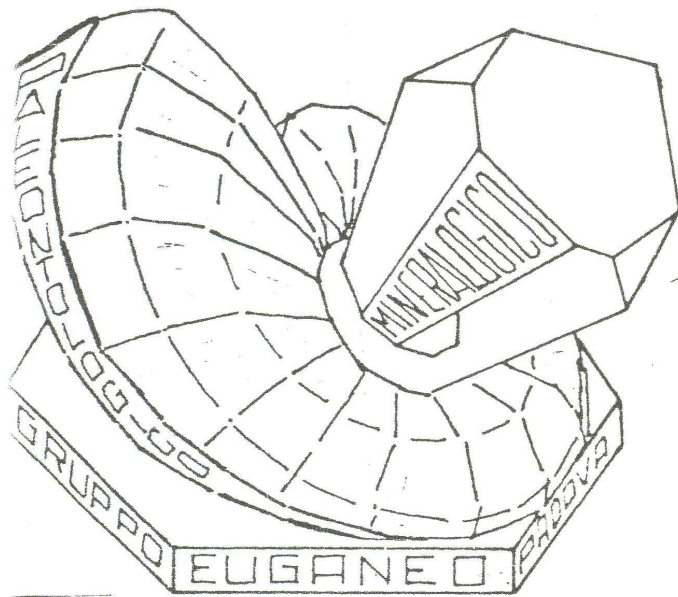


②

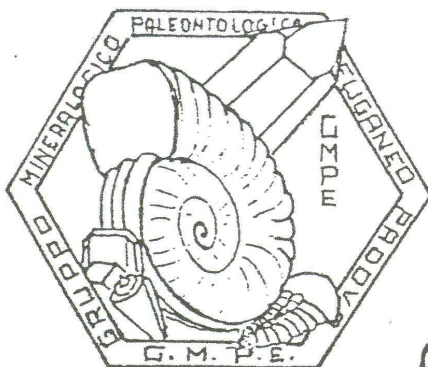
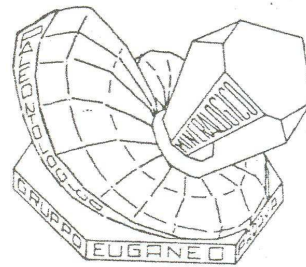
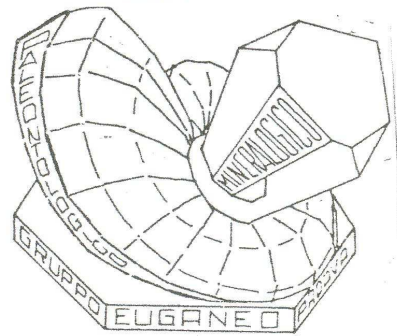


③

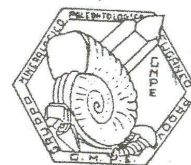
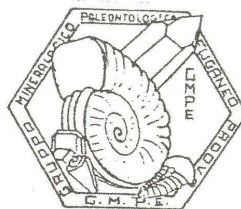




5



6

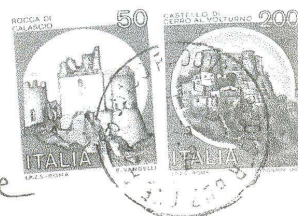




7



STAMPE



Signore

TOSATO Fabio

via Cantele 15

35100 PADOVA

8

